

DETERMINAZIONE N. 80/2022

OGGETTO: Necessità di estensione temporale, senza oneri aggiuntivi, del Contratto esecutivo al Contratto Quadro SPC Cloud Lotto 3 CIG derivato: 9087907A18. CUI S97735020584202200031, per la continuità operativa del CST SPID e della piattaforma di onboarding validator (definito a seguito della DT DG n. 17/2022 e n. 45/2022), stante l'assenza di Convenzioni idonee nell'immediato al soddisfacimento delle esigenze operative dell'Agenzia e nelle more del subentro del futuro fornitore.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto 20 aprile 2021 del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 aprile 2021 n.996, con il quale è confermato l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia digitale all'ing. Francesco Paorici, conferito con D.P.C.M. del 16 gennaio 2020, ai sensi dell'art.21, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n.134;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante il "Codice dell'amministrazione digitale" e, in particolare, l'art. 64 rubricato "Sistema pubblico per la gestione delle identità digitali e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni";

- il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 - 2022, approvato con D.P.C.M. 17 luglio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 settembre 2020 al n. 2053;

VISTA la Determinazione n. 580/2021 del 27 ottobre 2021 di "Rimodulazione assetto organizzativo" dell'Agenzia;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri –Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n.241 del 14 ottobre 2016);

CONSIDERATO che

- fra i progetti più importanti dell'Agenzia per l'Italia Digitale, vi è il sistema SPID ovvero il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), piattaforma di identificazione informatica prevista dall'art. 64 del CAD, che garantisce a tutti i cittadini e le imprese un accesso unico, sicuro e protetto ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione e dei soggetti privati aderenti ed è tra le piattaforme abilitanti previste nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, istituito

mediante il DPCM del 14 ottobre 2014, avviato dal 2016 e notificato alla Commissione Europea come schema di identificazione ai sensi del Regolamento eIDAS, pubblicato come tale nella Gazzetta Ufficiale Europea a Ottobre 2018;

- che dal 2019 tutti i paesi membri dell'UE sono tenuti ad accettare le identità italiane e che lo stato di avanzamento degli stati membri che accettano SPID come strumento di identificazione è disponibile presso il cruscotto di avanzamento del progetto FICEP (First Italian Cross-border eIDAS Proxy);

CONSIDERATO che la richiesta di adesione a SPID ha registrato un incremento esponenziale, anche a seguito del periodo emergenziale dovuto al diffondersi del Covid-19 e che a tal fine, nell'ambito delle varie attività svolte in forza di apposito Accordo di collaborazione definito fra l'AgID e il DTD per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), sottoscritto dalle parti il 5 e il 7 novembre 2020 ed approvato con la determinazione nr. 480 del 7 novembre 2020, sono stati realizzati:

- il "Customer Service Tecnico" (CST), dedicato al supporto di enti ed imprese che intendono mettere in produzione e gestire la funzione di autenticazione SPID;
- la piattaforma SPID dedicata all'onboarding – validator che consente agli stessi soggetti di operare in autonomia le procedure di adesione allo SPID,

e si è reso quindi necessario rivolgersi al mercato per reperire i servizi necessari all'implementazione, evoluzione, gestione e continuità operativa di entrambi;

VISTO il contesto normativo vigente che per l'acquisizione di beni, forniture e servizi ICT obbliga fra l'altro a verificare la fattibilità di ricorrere alle Convenzioni/Accordi quadro/Contratti Quadro Consip, e agli strumenti del portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), fra cui il:

- D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante "Codice dei contratti pubblici";
- l'art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e s.m.i., la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)" con particolare riferimento ai commi da 494 a 520, nonché all'articolo 1, comma 512, della legge n. 208/2015, che obbliga le amministrazioni pubbliche, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, di provvedere ai propri approvvigionamenti esclusivamente attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto e Consip S.p.A., tra cui rientra il Contratto quadro in esame;

CONSIDERATO che in linea con le citate principali disposizioni si è in primis verificata l'idoneità e la fattibilità degli strumenti quali le Convenzioni e i Contratti quadro della Consip, riscontrando la congruenza alle esigenze operative e agli obiettivi da attuare dei servizi "L3.S7: Supporto all'analisi dei Big Data (Valutazione esigenze, acquisizione dati, formulazione e implementazione del modello di analisi, conduzione della soluzione)", compresi nel Contratto Quadro (CQ) SPC Cloud - Lotto 3 – "Servizi di cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le pubbliche amministrazioni" stipulato tra Consip s.p.a. e il RTI composto da Al maviva - The Italian Innovation Company S.p.A., Al mawave s.r.l., Indra Italia S.p.A., PWC (poi Intellera Consulting S.r.l.), a seguito della gara a procedura ristretta, in 4 lotti, indetta ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 163/2006, come da bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S251 del 28/12/2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 151 del 27/12/2013;

VISTO l'art. 216 del citato D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in forza del quale il CQ succitato, il cui bando è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale anteriormente all'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti introdotto con il ricordato decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i., ricade nell'ambito del previgente assetto normativo, di cui al D.lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

CONSIDERATO che a seguito dell'Appunto per l'adesione al citato CQ del 27 gennaio 2022, della Determinazione di adesione n. 17 del 30 gennaio 2022, dell'Appunto di stipula del RUP dell'8 febbraio 2022 e della Determinazione a contrarre e di stipula n. 45 del 21 febbraio 2022, in linea con il contesto normativo vigente richiamato, si è nominato il Responsabile Unico del Procedimento Il Dott. Antonio Giovanni Colella) e il Direttore dell'esecuzione (il Dott. Stefano Ianniello) e si è definito il Contratto esecutivo al CQ SPC cloud lotto 3 per garantire, dalla stipula del CE alla scadenza del CQ, i servizi "L3.S7 Supporto all'analisi dei Big Data", essenziali per la continuità operativa ed evoluzione del CST SPID e della piattaforma di onboarding validator (denominato anche per brevità CE al CQ SPC cloud lotto 3 CST SPID) per l'importo massimo di € 462.876,54 IVA inclusa, stante l'assenza di Convenzioni idonee nell'immediato al soddisfacimento delle esigenze operative dell'Agenzia e nelle more del subentro del possibile futuro fornitore subentrante, da individuare tramite adesione all'Accordo quadro Consip per l'affidamento di servizi Applicativi di Data Management e PMO per le PP.AA. (Sigef 2102) o altro AQ Consip o tramite RDO su MePA;

CONSIDERATO che il dimensionamento del CE era comunque stato ipotizzato in via prudenziale, utilizzando in sostanza tutto il budget disponibile per il 2022, considerata la sopravvenuta disposizione di cui all'art. 16-bis, comma 7, del D.L. 146/2021, così come convertito nella legge 215/2021 che ha ampliato il massimale economico del CQ ex lege;

CONSIDERANDO:

- il citato art.16 bis, comma 7, introdotto dalla Legge n.215 del 17 dicembre 2021 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, recante misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili;
- che il giorno 11 febbraio 2022, in applicazione della Legge all'art 16 bis del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, conv. in legge 17 dicembre 2021, n. 215, Consip s.p.a. ha comunicato che i massimali dei lotti sono stati estesi ognuno del 50% del valore del proprio importo iniziale;
- che però come precisato dall'RTI affidatario del citato CQ e come segnalato del resto anche dalla Consip alle Amministrazioni aderenti ai CQ, fra cui rientra il CQ SPC cloud lotto 3 di cui trattasi, tale aumento dell'importo massimo, non ha comportato di contro alcuna estensione temporale della scadenza naturale dei CQ SPC Cloud;
- che è, comunque, facoltà di ogni Amministrazione contraente, al ricorrere dei presupposti stringenti previsti dalla normativa vigente *ratione temporis* e applicabile ai Contratti Quadro e ai relativi Contratti Esecutivi ed elaborati dalle prassi e giurisprudenza, valutare l'opportunità di estendere temporalmente i suddetti Contratti Esecutivi, ove necessario;

CONSIDERATO che:

- la possibilità di estensione temporale e di proroga, qualora prima della scadenza del CQ non si disponga di un nuovo fornitore subentrante, è espressamente prevista dall'art. 5.2 del Contratto Quadro, cui si riferisce il Contratto esecutivo definito per garantire ad AgID i servizi essenziali al CST SPID;
- l'estensione temporale non comporta oneri aggiuntivi per l'Agenzia;

CONSIDERATO che come rappresentato da ANAC (fra l'altro nella deliberazione n. 34 del 9 marzo 2011 e nel parere AG 33/2013 del 16 maggio 2013) la c.d. "proroga tecnica":

- è un istituto non previsto dalle disposizioni del Codice, ma elaborato in via pretoria, in particolare dalla giurisprudenza amministrativa e dall'Autorità, quale prassi amministrativa, riconducibile ad ipotesi del tutto eccezionali e straordinarie, in considerazione della necessità - riscontrata e adeguatamente ponderata nella circostanza concreta - di evitare un blocco dell'azione amministrativa;
- può trovare la sua giustificazione teorica nel principio di continuità dell'azione amministrativa, di

cui all'art. 97 della Costituzione e, più precisamente, discende dal bilanciamento tra il suddetto principio ed il principio comunitario di libera concorrenza, che si trova alla base dell'imperativo di bandire procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di commesse pubbliche;

- è teorizzabile, in considerazione della necessità di evitare un blocco dell'azione amministrativa ed ancorandola al principio di continuità dell'azione amministrativa (art. 97 Cost.);

CONSIDERATO che conformemente a parte della giurisprudenza, sviluppatasi in merito alla prorogabilità dei contratti a seguito delle disposizioni di cui all'art. 23 della Legge 18 aprile 2005, n. 62, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee" (Legge comunitaria 2004), l'Autorità ha individuato alcune ristrettissime ipotesi nelle quali la proroga può ritenersi ammessa, in ragione del principio di continuità dell'azione amministrativa sopra richiamato, restringendo però tale possibilità a casi limitati ed eccezionali nei quali, per ragioni obiettivamente non dipendenti dall'Amministrazione, vi sia l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente (ex multis, Deliberazione 19 gennaio 2011, n. 7, 19 dicembre 2012, n. 110, 19 settembre 2012, n. 82, 10 settembre 2008, n. 36, 6 ottobre 2011, n. 86; in giurisprudenza, Consiglio di Stato, V, 11 maggio 2009, n. 2882, CdS, V, 7 aprile 2011, n. 2151);

CONSIDERATO che ricorrono ragioni obiettivamente non dipendenti dall'AgID e la necessità di assicurare la prosecuzione dei servizi e garantire la continuità delle attività svolte attraverso il CST SPID e l'on boarding validator;

VISTO l'Appunto del 21 marzo 2022 con cui il RUP nominato con le citate DT DG n. 17/2022 e n. 45/2022, in linea del resto con le indicazioni date dalla SA Consip e della proposta dell'RTI affidatario, propone di ricorrere, per 6 (sei) mesi, a parità di massimale e senza oneri aggiuntivi, alla prosecuzione del citato CE al CQ SPC cloud lotto 3 che garantisce i servizi essenziali all'operatività del CST e dell'onboarding validator, in coerenza con il principio costituzionale di buon andamento e continuità amministrativa di cui all'art. 97 della Costituzione, tenuto anche conto dell'effort speso, del trend dei servizi da richiedere e del plafond a suo tempo stimato e stante l'assenza di Convenzioni idonee nell'immediato al soddisfacimento delle esigenze operative dell'AgID, nelle more del subentro del possibile futuro fornitore, da individuare o tramite adesione all'AQ Consip per l'affidamento di servizi Applicativi di Data Management e PMO per le PP.AA. (Sigef 2102) o tramite adesione ad altro AQ e TD/RDO su MePA;

CONSIDERATO che il Contratto Quadro a cui si è aderito è basato su un capitolato scritto congiuntamente tra AgID e Consip S.p.A. e che, sia per il Contratto Esecutivo che per sue eventuali estensioni e proroghe, soprattutto se senza oneri aggiuntivi, ai sensi del parere dell'Avvocatura dello Stato, acquisito al protocollo dell'Agenzia con il nr. 12265/2018, e trasmesso a Consip con prot. nr. 14225/2018, non è dovuto il versamento del contributo previsto dall'art. 18 c. 3, L. 177/2009 e s.m.i., avendo l'Agenzia un ruolo differente dalle Amministrazioni che aderiscono ai Contratti Quadro SPC cloud di cui trattasi, in virtù del qualificato apporto fornito alla predetta centrale di committenza nella predisposizione delle specifiche tecniche, nella stesura dei capitolati e atti di gara, nella loro gestione, supervisione e controllo;

CONSIDERANDO:

- il Bilancio di previsione 2021 e triennio 2021-2023, adottato con DT DG n. 458 del 30 giugno 2021, corredato del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, espresso nella relazione del 21 giugno 2021 (prot. n. 12769 del 24 giugno 2021), approvato con Decreto della "Presidenza del Consiglio dei Ministri" a firma del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 29 dicembre 2021;

- la Determinazione n. 4 del 14 gennaio 2022 con la quale si è autorizzata la gestione provvisoria dal 1° gennaio 2022 al 30 aprile 2022;
- che la copertura dei costi connessi è assicurata dalla programmazione del budget 2022- 2024 in via di definizione e, fino alla conclusione dell'iter di approvazione, nei limiti della gestione provvisoria in vigore, in relazione al costo mensile pari ad un dodicesimo del budget 2021;
- la conferma della disponibilità dei fondi degli uffici competenti,

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

DETERMINA

1.Di procedere, stante l'assenza di Convenzioni idonee nell'immediato al soddisfacimento delle esigenze operative dell'Agenzia e nelle more del subentro del possibile futuro fornitore subentrante, tramite adesione all'AQ Consip per l'affidamento di servizi Applicativi di Data Management e PMO per le PP.AA. (Sigef 2102) o tramite altro AQ/TD/RDO su MePA, alla proroga temporale per 6 (sei) mesi del Contratto esecutivo al CQ SPC Cloud lotto 3 (definito in coerenza con le DT DG n. 17/2022 e n. 45/2022), con l'RTI composto da Al maviva - The Italian Innovation Company S.p.A., Al mawave s.r.l., Indra Italia S.p.A., Intellera Consulting S.r.l. per l'acquisizione dei servizi essenziali al CST SPID e alla piattaforma di onboarding validator;

2.Di procedere alla richiesta di prosecuzione tramite la lettera d'ordine in allegato, senza oneri aggiuntivi per l'AgID, fermo restando quindi l'importo massimo contrattualizzato (di € 379.407,00 IVA esclusa, pari a € 462.876,54 IVA inclusa) e il diritto di recesso ad nutum, qualora si renda possibile disporre, prima della scadenza della proroga di un nuovo fornitore/fornitura idonea a garantire la continuità dei servizi per il CST SPID a seguito o dell'adesione all'AQ DM lotto 1 o di altro AQ o di TD/RDO su MePA.

3.Di confermare quale Responsabile Unico del procedimento il Dott. Antonio Giovanni Colella e quale Direttore dell'esecuzione il Dott. Stefano Ianniello, già nominati con le citate DT DG n. 17/2022 e n. 45/2022, per tutti gli adempimenti previsti per la fase di esecuzione del contratto e per l'informativa agli uffici competenti e al referente per la trasparenza competente delle date di inizio e fine delle attività, sia ai fini delle pubblicazioni prescritte dalla normativa vigente sul Portale dell'Amministrazione Trasparente che sul sito del Ministero delle infrastrutture e trasporti che ai fini della copertura definitiva di budget;

4.Di dare mandato ai competenti referenti per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Francesco Paorici